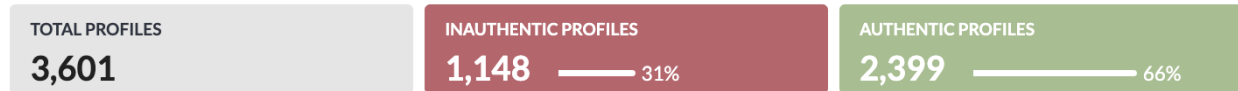


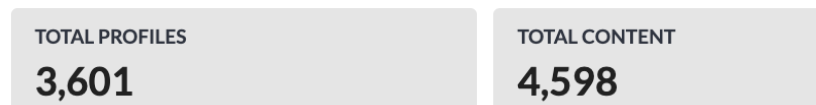
## PAPA FRANCESCO, TRA FAKE NEWS E PROFILI FALSI

*Il 31% degli account analizzati sono risultati fake e hanno diffuso 1.387 post*



La ricerca è stata realizzata da **Cyabra** in collaborazione **Kite Group** e su richiesta di **Arcadia** con l'obiettivo di circoscrivere e comprendere quanto sui social media, in particolare su X e TikTok, si è alimentata una disinformazione sulle condizioni di **salute** di **Papa Francesco**.

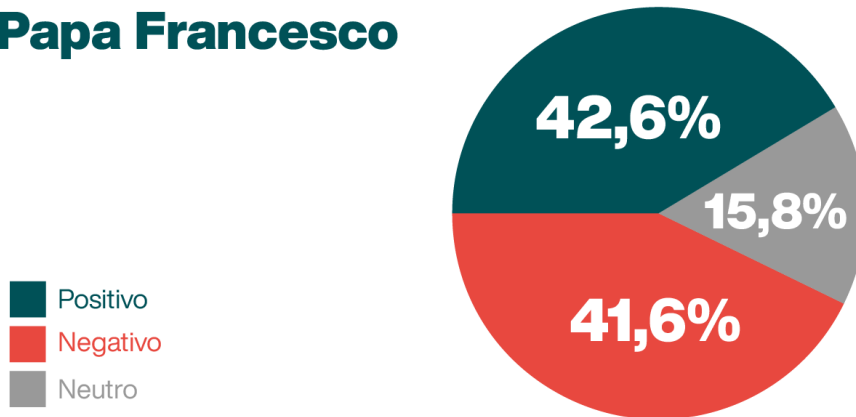
A tale scopo, l'analisi ha censito le conversazioni online, tra il **3 e il 10 marzo**, su **X** e **TikTok** in merito alle **fake news** sulla presunta **morte di Papa Francesco**, esaminando **3.601 profili**, sia autentici che non autentici, che hanno generato collettivamente un volume di **4.598 post e commenti**.



### L'analisi del sentiment e della narrativa

La piattaforma Cyabra ha analizzato i contenuti pubblici per valutare e classificare il **tono emotivo** dei post e dei commenti che gli utenti hanno pubblicato sui due social media e che sono stati classificati come positivi, neutri e **negativi**. Dei 4.598 post e commenti scansionati sul Papa, il 41,6% mostrava un sentiment negativo, il **15,8% un sentiment positivo** e il 42,6% rifletteva un sentiment neutro.

## Sentiment Papa Francesco



Mentre, il **dibattito online su Papa Francesco** si è dipanato principalmente attorno a **tre narrazioni chiave**:

### 1. Speculazioni sulla salute e la morte di Papa Francesco

**Molti post hanno messo in dubbio** lo stato di salute del Papa, con diffuse speculazioni sul fatto che fosse ancora vivo. Le frasi citate di frequente includevano "Il Papa è morto?" e "Il Papa sta rispondendo bene alle cure?", riflettendo sia l'incertezza che i tentativi di chiarire le sue condizioni;

### 2. Aggiornamenti ufficiali sulla salute e dichiarazioni del Vaticano:

Una parte significativa delle conversazioni faceva riferimento ad **aggiornamenti ufficiali diffusi dal Vaticano** sulla salute di Papa Francesco. Frasi come "Il Vaticano ha detto" erano comunemente utilizzate dagli utenti, che condividevano i bollettini sulle sue condizioni e sulle cure mediche in corso;

### 3. Diffusione di disinformazione e fake news:

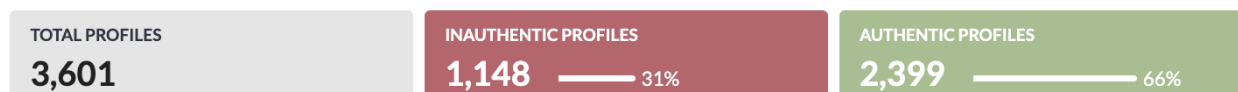
Un ampio volume di **contenuti fuorvianti**, in particolare riguardo alla presunta morte del Papa, è stato **diffuso da account non autentici**. I profili falsi hanno svolto un ruolo fondamentale nell'amplificare queste affermazioni nonostante

l'assenza di conferme ufficiali, contribuendo alla **rapida circolazione di narrazioni false**.

### COINVOLGIMENTO DI PROFILI FALSI

La ricerca ha contrassegnato i **profili scansionati in base alla loro autenticità** e ha analizzato i **modelli comportamentali** per rilevare eventuali segnali di coordinamento o attività sospette.

Dei **3.601 profili scansionati**, la ricerca ha individuato come **account falsi ben il 31%**, che hanno **diffuso collettivamente 1.387 post e commenti**. Molti di questi account erano responsabili dell'amplificazione di informazioni errate, in particolare la falsa affermazione che Papa Francesco fosse morto.



Questi **account** basavano i loro contenuti sulla ripetizione e su un linguaggio assai emotivo adottato per **stimolare il coinvolgimento**, utilizzando spesso frasi come "Il Papa è morto", "Il Papa è morto?" e "Dov'è il Papa?" per creare **confusione** e diffondere incertezza.

*I loro messaggi spesso imitavano gli aggiornamenti delle notizie per apparire credibili.*

L'attività di questi account falsi ha **contribuito in modo significativo alla rapida diffusione di false narrazioni**, sottolineando il loro ruolo nel plasmare la conversazione online e distorcere il discorso pubblico sulla salute di Papa Francesco.

Di seguito sono riportati esempi di contenuti generati da questi **profili falsi**:

<https://x.com/S5BBX/status/1898707741968908740>

<https://x.com/MVTTBLVC/status/1899014776820285611>

<https://x.com/davexrpieLion1/status/1895556088696881340>

Questi account falsi appartenevano a individui che desideravano partecipare alla conversazione in forma anonima, il che consentiva loro di diffondere informazioni errate o fare speculazioni senza rivelare la loro vera identità.

In caso di citazione e/o pubblicazione della ricerca si prega di citare  
Cyabra-Arcadia- Kyte Group